

COMUNE DI CANICATTINI BAGNI (SR)

BANDO PUBBLICO PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO REGIONALE FINALIZZATO ALLA PERMANENZA O AL RITORNO IN FAMIGLIA DI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Con D.A.N.2753/S6 del 16-12-2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana n.4 del 23-Gennaio-2014, l'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del lavoro ha reso noti i criteri e le modalità per ottenere contributi di sostegno - sotto forma di buoni di servizio (cd. voucher) - per le famiglie che svolgono funzioni assistenziali nei confronti di anziani ultra settantacinquenni non autosufficienti, come di seguito specificato:

BENEFICIARI:

- Sono destinatarie dell'intervento le famiglie, residenti nel territorio regionale che mantengono la persona anziana non autosufficiente nel proprio contesto di vita, gestendone direttamente o indirettamente l'assistenza.

REQUISITI:

- La persona anziana assistita deve:
 - a) aver compiuto i 75 anni di età alla data di scadenza dell'avviso pubblico ;
 - b) essere cittadino italiano, comunitario o extra comunitario (per i nuclei familiari composti da cittadini stranieri, il beneficiario e il familiare richiedente dovranno essere titolari di carta di soggiorno);
 - c) essere stato dichiarato disabile grave o invalido al 100% (tale stato dovrà essere certificato dalle autorità competenti);
 - d) essere residente in un comune della Regione siciliana.
- Per accedere al voucher è necessario presentare una certificazione ISEE, riferita al periodo di imposta 2013, con un valore massimo di € 7.000,00 dell'intero nucleo familiare in corso di validità.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

- Possono presentare domanda:
 - a) l'anziano stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita (Allegato 1);
 - b) i familiari, entro il 4° grado, che accolgono l'anziano nel proprio nucleo e che siano residenti nel territorio regionale da almeno un anno alla data di presentazione della domanda (Allegato 2);
 - c) il figlio non convivente ma che di fatto si occupa della tutela della persona anziana, purché sia residente nello stesso comune del beneficiario e che sia residente nel territorio regionale da almeno un anno alla data di presentazione della domanda (Allegato 3).
- La domanda deve essere redatta sui moduli predisposti dall'Assessorato secondo le forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e la stessa deve essere presentata al Comune, per posta raccomandata A/R o direttamente presso lo sportello dei servizi sociali con allegata dichiarazione che il soggetto non accede ad altre fonti di finanziamento per il medesimo servizio nell'anno di riferimento.
- Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
 - 1) fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, sia dell'anziano non autosufficiente, sia del familiare richiedente, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
 - 2) attestato I.S.E.E. dell'intero nucleo familiare in corso di validità, rilasciato dagli uffici abilitati. Per favorire la correttezza dell'autocertificazione da presentarsi in materia, si rammenta che i criteri per l'individuazione della composizione del nucleo familiare rilevante per il calcolo dell'ISEE sono stabiliti dall'art. 1 del D.P.C.M. n. 242/01;
 - 3) certificazione, rilasciata dagli uffici competenti (ASP, Ministero dell'economia, INPS etc.), dalla quale risulti che l'anziano è stato dichiarato invalido al 100% o disabile grave.
- La presentazione della predetta documentazione è obbligatoria ai fini dell'ammissione al beneficio. Le istanze corredate della relativa documentazione verranno trattenute e custodite presso l'ufficio comunale dei servizi sociali
- L'istanza deve essere presentata entro **l'11 Marzo 2015**; farà fede, a tal fine, il timbro dell'ufficio di protocollo comunale, o, in caso di domande spedite per posta, il timbro dell'ufficio postale.

PROCEDURE DI AMMISSIONE:

- Il Comune verifica la documentazione presentata e la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda, nonché la sussistenza delle condizioni socio-ambientali del nucleo familiare: in particolare verifica l' idoneità dell'alloggio e la capacità di assistenza al domicilio.
- L'Assessorato, pertanto, provvederà al riparto e all'assegnazione dei contributi nell'ambito dello stanziamento disponibile ai Comuni richiedenti, proporzionalmente al numero delle domande ammesse al beneficio da parte degli stessi Comuni e trasferirà a questi le somme assegnate.
- Successivamente, verrà redatto un piano individualizzato, stabilito tra il beneficiario/familiari ed il servizio sociale comunale, contenente finalità, obiettivi ed azioni concrete, nonché il parametro costo/ore delle singole prestazioni con riferimento ai vigenti C.C.N.L. di comparto.

PRESTAZIONI:

- Al beneficiario verranno consegnati dei voucher per le singole prestazioni elencate nel piano individualizzato. Il piano dovrà prevedere un pacchetto di prestazioni che dovranno essere distribuite e definite a seguito della pubblicazione da parte del Comune degli Enti accreditate e/o badanti iscritti all'Albo. Ogni operatore non potrà effettuare prestazioni per un numero superiore a 4 utenti non autosufficienti e la prestazione prevista non potrà essere inferiore alle due ore giornaliere per ogni assistito.
- I predetti voucher di servizio sono spendibili per l'acquisizione delle prestazioni indicate nel successivo punto, presso organismi ed enti no profit iscritti all'albo regionale delle istituzioni socio-assistenziali, di cui all'articolo 26 della legge regionale n. 22/86, nelle sezioni anziani e/o inabili per la tipologia di servizio scelto.
- Le prestazioni acquistabili con il voucher, finalizzate al mantenimento delle persone nel loro ambiente naturale di vita e relazione, consistono in:
 - levata assistita con passaggio dell'utente letto/carrozzina e viceversa;
 - vestizione/svestizione assistita;
 - spostamento nell'ambito domestico per soddisfacimento bisogni fisiologici fondamentali;
 - igiene personale sia ordinaria che straordinaria;
 - frizioni cutanee e mobilitazione passiva su indicazione sanitaria;
 - accompagnamento fuori della propria abitazione ai fini della risocializzazione e della riattivazione motoria;
 - disbrigo pratiche e collegamento con altri servizi;
 - igiene dell'ambiente domestico;
 - igiene cambio della biancheria;
 - igiene del vestiario, stiratura e piccoli lavori di cucito;
 - approvvigionamento generi di prima necessità;
 - preparazione e/o somministrazione del pasto a domicilio;
 - preparazione e supervisione terapie orali su indicazione sanitaria.

ALTRE INFORMAZIONI:

- I dati forniti dai richiedenti sono raccolti e conservati presso l'ufficio dei servizi sociali comunali e saranno trattati esclusivamente ai fini di cui al presente bando. Titolare del trattamento è il Comune di Canicattini Bagni; responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Primo, area amministrativa.
- Il Comune si riserva di eseguire controlli a campione sulla veridicità di quanto affermato dai richiedenti, nelle forme e nei modi previsti dalla legge.
- Per informazioni e assistenza: sig.re Vincenza Fiducia e Paola Gionfriddo (tel. 0931540221 – fax n. 0931540207)
- Lo sportello dei servizi sociali è contattabile al numero telefonico 0931540213 e resta aperto tutti i giorni dalle ore 8:30 alle ore 12:30 (il martedì/giovedì anche nel pomeriggio, dalle ore 15:30 alle ore 17:30).
- La PEC del Comune (Posta elettronica certificata con valore legale di lettera raccomandata) è la seguente: comune.canicattinibagni@pec.it